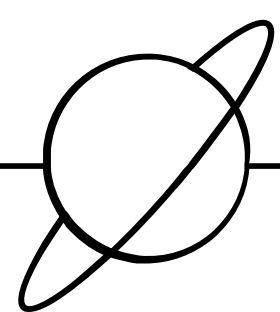


La medicina narrativa nei contesti di cura: quali strategie

Autori del poster:

Diletta Priami, Federica Borsari, Stefania Florindi, Alice Benini

Formazione Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali - Direzione Generale cura della persona, salute e welfare, Regione Emilia-Romagna



La tematica

Il percorso formativo nasce a seguito degli esiti di un focus group con professionisti sanitari e sociali delle Aziende sanitarie della Regione Emilia-Romagna.

Il percorso formativo

Il percorso ha dato ai partecipanti lo spazio per conoscere gli strumenti narrativi, la loro messa in atto e l'utilizzo in quella che è stata la progettazione e la realizzazione dei loro project work. Hanno riflettuto sui vincoli e le opportunità in grado di trasferire gli strumenti della narrazione all'interno dei loro ambiti professionali vivendo la narrazione come una scoperta che custodisce la loro storia e le storie altrui, destando interesse e riflessioni generative su tutte le narrazioni condivise.

I risultati

Il raccontarsi ha dato al gruppo l'occasione di rinforzare il concetto di relazione di cura, facendo emergere la volontà di arricchire l'incontro con l'altro con il metodo della narrazione. È stata anche un'occasione di ripensare alle loro organizzazioni, consolidare l'integrazione e la relazione tra professionista della cura e persona. A conclusione del percorso formativo per condividere gli esiti dei project work realizzati dai partecipanti, è stato realizzato un seminario in cui sono stati commentati gli strumenti di medicina narrativa e le relative applicazioni nei contesti organizzativi.

Obiettivo generale

Acquisire competenze nell'ambito della medicina narrativa, quale "dispositivo" nella relazione di cura e d'aiuto, potenziando le competenze relazionali e organizzative.



Obiettivi intermedi

- Conoscere i principi e gli ambiti di applicazione della medicina narrativa e saperli utilizzare
- Utilizzare un'appropriata postura narrativa
- Condividere la storia di cura
- Sperimentare e meta osservare il ruolo del professionista in ambito narrativo
- Trasferire il sapere narrativo nel proprio contesto organizzativo potenziando le competenze relazionali e organizzative.

Tipologia formativa e tecniche

Tipologia: blended

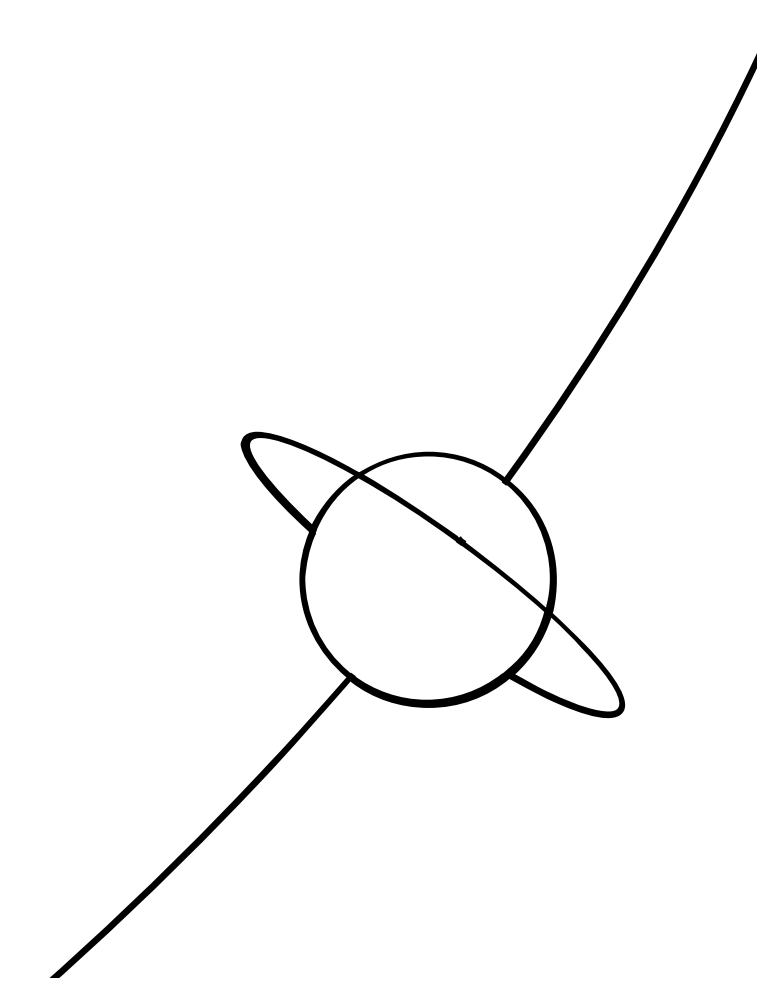
Tecniche utilizzate: approccio narrativo, lavori di gruppo, lezione partecipata, analisi di video.

Metodologia

laboratoriale/ esperienziale in cui l'aula rappresenta un luogo e un tempo in cui sospendere l'agito professionale e riflettere su di esso. È uno spazio in cui come in un vero laboratorio si provano le specifiche azioni in un ambiente protetto.

La valutazione

Di gradimento e reazione partecipanti.
Di apprendimento con attività d'aula e attività ponte come il diario di narrazioni e con un project work orientato all'utilizzo della medicina narrativa nelle organizzazioni.
Di trasferimento del sapere narrativo nel proprio contesto organizzativo potenziando le competenze relazionali e organizzative.



Inquadra il QR code e visita il
nostr sito
www.vocieimmaginidicura.it

Info e contatti poster:
Email: diletta.priami@regione.emilia-romagna.it

Info e contatti convegno:
Rosa Introcaso: tel. 01515153218
Email: rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it